

# Guida pastorale per la preghiera del rosario nel mese di Maggio 2020



## LETTERA DEL SANTO PADRE FRANCESCO A TUTTI I FEDELI PER IL MESE DI MAGGIO 2020

*Cari fratelli e sorelle,*

è ormai vicino il mese di maggio, nel quale il popolo di Dio esprime con particolare intensità il suo amore e la sua devozione alla Vergine Maria. È tradizione, in questo mese, pregare il Rosario a casa, in famiglia. Una dimensione, quella domestica, che le restrizioni della pandemia ci hanno "costretto" a valorizzare, anche dal punto di vista spirituale.

Perciò ho pensato di proporre a tutti di riscoprire la bellezza di pregare il Rosario a casa nel mese di maggio. Lo si può fare insieme, oppure personalmente; scegliete voi a seconda delle situazioni, valorizzando entrambe le possibilità. Ma in ogni caso c'è un segreto per farlo: la semplicità; ed è facile trovare, anche in internet, dei buoni schemi di preghiera da seguire.

Inoltre, vi offro i testi di due preghiere alla Madonna, che potrete recitare al termine del Rosario, e che io stesso reciterò nel mese di maggio, spiritualmente unito a voi. Le allego a questa lettera così che vengano messe a disposizione di tutti.

Cari fratelli e sorelle, contemplare insieme il volto di Cristo con il cuore di Maria, nostra Madre, ci renderà ancora più uniti come famiglia spirituale e ci aiuterà a superare questa prova. Io pregherò per voi, specialmente per i più sofferenti, e voi, per favore, pregate per me. Vi ringrazio e di cuore vi benedico.

*Papa Francesco*

### Preghiera a Maria

O Maria, Tu risplendi sempre nel nostro cammino come segno di salvezza e di speranza.

Noi ci affidiamo a Te, Salute dei malati, che presso la croce sei stata associata al dolore di Gesù, mantenendo ferma la tua fede.

Tu, Salvezza del popolo romano, sai di che cosa abbiamo bisogno e siamo certi che provvederai perché, come a Cana di Galilea, possa tornare la gioia e la festa dopo questo momento di prova.

Aiutaci, Madre del Divino Amore, a conformarci al volere del Padre e a fare ciò che ci dirà Gesù, che ha preso su di sé le nostre sofferenze e si è caricato dei nostri dolori per condurci, attraverso la croce, alla gioia della risurrezione. Amen.

Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio. Non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta.

### Preghiera a Maria

«Sotto la tua protezione cerchiamo rifugio, Santa Madre di Dio».

Nella presente situazione drammatica, carica di sofferenze e di angosce che attanagliano il mondo intero, ricorriamo a Te, Madre di Dio e Madre nostra, e cerchiamo rifugio sotto la tua protezione.

O Vergine Maria, volgi a noi i tuoi occhi misericordiosi in questa pandemia del coronavirus, e conforta quanti sono smarriti e piangenti per i loro cari morti, sepolti a volte in un modo che ferisce l'anima. Sostieni quanti sono angosciati per le persone ammalate alle quali, per impedire il contagio, non possono stare vicini. Infondi fiducia in chi è in ansia per il futuro incerto e per le conseguenze sull'economia e sul lavoro.

Madre di Dio e Madre nostra, implora per noi da Dio, Padre di misericordia, che questa dura prova finisca e che ritorni un orizzonte di speranza e di pace. Come a Cana, intervieni presso il tuo Figlio Divino, chiedendogli di confortare le famiglie dei malati e delle vittime e di aprire il loro cuore alla fiducia.

Proteggi i medici, gli infermieri, il personale sanitario, i volontari che in questo periodo di emergenza sono in prima linea e mettono la loro vita a rischio per salvare altre vite. Accompagna la loro eroica fatica e dona loro forza, bontà e salute.

Sii accanto a coloro che notte e giorno assistono i malati e ai sacerdoti che, con sollecitudine pastorale e impegno evangelico, cercano di aiutare e sostenere tutti.

Vergine Santa, illumina le menti degli uomini e delle donne di scienza, perché trovino giuste soluzioni per vincere questo virus.

Assisti i Responsabili delle Nazioni, perché operino con saggezza, sollecitudine e generosità, soccorrendo quanti mancano del necessario per vivere, programmando soluzioni sociali ed economiche con lungimiranza e con spirito di solidarietà.

Maria Santissima, tocca le coscienze perché le ingenti somme usate per accrescere e perfezionare gli armamenti siano invece destinate a promuovere adeguati studi per prevenire simili catastrofi in futuro.

Madre amatissima, fa' crescere nel mondo il senso di appartenenza ad un'unica grande famiglia, nella consapevolezza del legame che tutti unisce, perché con spirito fraterno e solidale veniamo in aiuto alle tante povertà e situazioni di miseria. Incoraggia la fermezza nella fede, la perseveranza nel servire, la costanza nel pregare.

O Maria, Consolatrice degli afflitti, abbraccia tutti i tuoi figli tribolati e ottieni che Dio intervenga con la sua mano onnipotente a liberarci da questa terribile epidemia, cosicché la vita possa riprendere in serenità il suo corso normale.

Ci affidiamo a Te, che risplendi sul nostro cammino come segno di salvezza e di speranza, o clemente, o pia, o dolce Vergine Maria. Amen.

### **Quale stile di preghiera suggerisce questo sussidio?**

Per facilitare la preghiera personale e familiare le 4 "corone" del S. Rosario sono state distribuite nelle 4 settimane del mese di maggio, in modo che giorno per giorno prendiamo in considerazione un "mistero", un episodio della vita di Gesù e preghiamo 10 "Ave, Maria" con un semplice intenzione legata al mistero.

Nei sabati sviluppiamo il tema della vocazione e nelle domeniche seguiamo il vangelo del giorno.

#### ***Segno della croce***

***Annuncio del mistero*** (vedi i misteri del Rosario più avanti)

***Lettura biblica*** (leggi e lascia una breve pausa di silenzio)

***Padre nostro*** (sul primo grano separato nella corona)

***10 Ave Maria***

***Gloria al Padre***

***Salve Regina***

#### **Sabato 2 maggio: 4<sup>a</sup> di Pasqua Gv 10,1-10**

La vocazione cristiana sta tutta qui: vivere uniti a Cristo nella santa Chiesa, partecipi della stessa consacrazione per svolgere la medesima missione, in questo mondo, portando frutti che durano per sempre. Animato dall'unico Spirito, l'intero Popolo di Dio partecipa delle funzioni di Gesù Cristo, 'Sacerdote, Re e Profeta', e porta le responsabilità di missione e servizio che ne derivano. Cosa significa partecipare del sacerdozio regale e profetico di Cristo? Significa fare di sé un'offerta gradita a Dio, rendendogli testimonianza per mezzo di una vita di fede e di carità, ponendola al servizio degli altri, sull'esempio del Signore Gesù.

***Preghiamo le 10 Ave Maria chiedendo alla Madonna l'aiuto di rimanere fedeli, ciascuno nel proprio stato di vita, alla chiama di Dio e nell'impegno a creare un mondo migliore.***

### **Domenica 3 maggio: 4ª di Pasqua Gv 10,1-10**

In quel tempo, Gesù disse: «In verità, in verità io vi dico: chi non entra nel recinto delle pecore dalla porta, ma vi sale da un'altra parte, è un ladro e un brigante. Chi invece entra dalla porta, è pastore delle pecore.

Il guardiano gli apre e le pecore ascoltano la sua voce: egli chiama le sue pecore, ciascuna per nome, e le conduce fuori. E quando ha spinto fuori tutte le sue pecore, cammina davanti a esse, e le pecore lo seguono perché conoscono la sua voce. Un estraneo invece non lo seguiranno, ma fuggiranno via da lui, perché non conoscono la voce degli estranei». Gesù disse loro questa similitudine, ma essi non capirono di che cosa parlava loro. Allora Gesù disse loro di nuovo: «In verità, in verità io vi dico: io sono la porta delle pecore. Tutti coloro che sono venuti prima di me, sono ladri e briganti; ma le pecore non li hanno ascoltati. Io sono la porta: se uno entra attraverso di me, sarà salvato; entrerà e uscirà e troverà pascolo.

Il ladro non viene se non per rubare, uccidere e distruggere; io sono venuto perché abbiano la vita e l'abbiano in abbondanza».

***Preghiamo le 10 Ave Maria chiedendo alla Madonna l'aiuto saper seguire la voce di Gesù e per tutti coloro che accanto a noi sono chiamati a essere pastori.***

## **MISTERI DELLA GIOIA**

### **Lunedì 4 maggio: L'annunciazione della nascita di Gesù a Maria**

Al sesto mese, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallegrati, piena di grazia, il Signore è con te ... Non temere, Maria, perché, hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo»... Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». (Lc 1,26-38)

***Preghiamo le 10 Ave Maria chiedendo alla Madonna l'aiuto per essere obbedienti alla volontà di Dio che ci vuole buoni e capaci di amore per gli altri.***

### **Martedì 5 maggio: Maria Santissima visita Santa Elisabetta**

In quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda. Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» ... Allora Maria disse: «L'anima mia magnifica il Signore e il mio Spirito esulta in Dio, mio salvatore, perché ha guardato l'umiltà della sua serva. D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto per me l'Onnipotente e Santo è il suo nome ...». (Lc 1,39-49)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria l'aiuto per vivere con gioia ogni occasione di incontro con Gesù nella preghiera, nella catechesi, nella S. Messa.***

### **Mercoledì 6 maggio: Gesù Cristo nasce povero a Betlemme**

Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. ... C'erano in quella regione alcuni pastori ... l'Angelo disse loro: «Non temete, ecco vi annunzio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è il Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». (Lc 2,6-12)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria l'aiuto per crescere nella fede e riconoscere la presenza di Gesù che si fa uomo per portare l'amore di Dio.***

### **Giovedì 7 maggio: Gesù viene presentato al Tempio**

Quando furono compiuti i giorni della loro purificazione rituale, secondo la legge di Mosè, portarono il bambino a Gerusalemme per presentarlo al Signore... Ora a Gerusalemme c'era un uomo di nome Simeone, uomo giusto e pio... prese il bambino tra le braccia e benedisse Dio dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore,

che il tuo servo vada in pace... perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza... luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo Israele». Il padre e la madre di Gesù si stupivano delle cose che si dicevano di lui. Simeone li benedisse e a Maria, sua madre, disse: «Egli è qui per la caduta e la risurrezione di molti in Israele... E anche a te una spada trafiggerà l'anima». (Lc 2,22-35)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria l'aiuto per rendere la nostra vita quotidiana più buona e più bella, così da poterla offrire al Signore.***

### **Venerdì 8 maggio: Gesù viene ritrovato nel Tempio**

Quando Gesù ebbe dodici anni, con Maria e Giuseppe si recò - da Nazareth - a Gerusalemme secondo la consuetudine della festa; ma trascorsi i giorni della festa, mentre riprendevano la via del ritorno, il fanciullo Gesù rimase a Gerusalemme, senza che i genitori se ne accorgessero. ... Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai dottori, mentre li ascoltava e li interrogava. Al vederlo restarono stupiti e sua madre gli disse: «Figlio, perché hai fatto così? Ecco tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose: «perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto. ... Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. (Lc 2,41-51)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria l'aiuto perché ciascuno possa conoscere e vivere con fedeltà la propria vocazione, il progetto di bene che Dio ha sulla vita di ogni uomo.***

### **Sabato 9 maggio: la dimensione missionaria della chiamata cristiana**

Vorrei soffermarmi sulla *dimensione missionaria della chiamata cristiana*. Chi si è lasciato attrarre dalla voce di Dio e si è messo alla sequela di Gesù scopre ben presto, dentro di sé, l'insopprimibile desiderio di portare la Buona Notizia ai fratelli, attraverso l'evangelizzazione e il servizio nella carità. Tutti i cristiani sono costituiti missionari del Vangelo! Il discepolo, infatti, non riceve il dono dell'amore di Dio per una consolazione privata; non è chiamato a portare sé stesso né a curare gli interessi di un'azienda; egli è semplicemente toccato e trasformato dalla gioia di sentirsi amato da Dio e non può trattenere questa esperienza solo per sé: «La gioia del Vangelo che riempie la vita della comunità dei discepoli è una gioia missionaria»

***Preghiamo le 10 Ave affinché ogni cristiano viva la gioia del Vangelo e la sappia trasmettere agli altri.***

### **Domenica 10 maggio: 5ª di Pasqua Gv 14,1-12**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via».

Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».

Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere.

Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse.

In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo l'intercessione di Maria per vivere con Gesù quel rapporto di fiducia e familiarità descritto nel vangelo.***

## MISTERI DELLA LUCE

### **Lunedì 11 maggio: Gesù battezzato al Giordano**

Appena battezzato, Gesù uscì dall'acqua: ed ecco, si aprirono per lui i cieli ed egli vide lo Spirito di Dio scendere come una colomba e venire su di lui. Ed ecco una voce dal cielo che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'amato: in lui ho posto il mio compiacimento». (*Matteo 3, 16-17*)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo, attraverso l'intercessione di Maria, il dono dello Spirito Santo che rinnova in noi l'identità di figli di Dio ricevuta nel Battesimo.***

### **Martedì 12 maggio: Gesù nella sua rivelazione alle nozze di Cana**

Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli. Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela». E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. (E l'acqua si trasformò in vino). Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui. (*Giovanni 2, 1-8*)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria la confidenza e la fiducia per rivolgerci alla sua potente intercessione in ogni circostanza della vita.***

### **Mercoledì 13 maggio: Gesù annunzia il Regno di Dio**

Dopo che Giovanni fu arrestato, Gesù andò nella Galilea, proclamando il vangelo di Dio e diceva: «Il tempo è compiuto e il regno di Dio è vicino; convertitevi e credete nel vangelo». (*Marco 1, 14-16*). (...) Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo; a coloro a cui perdonerete i peccati saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». (*Giovanni 20, 22-23*).

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di saper accogliere l'amore di Gesù per poi testimoniare nel perdono ai fratelli.***

### **Giovedì 14 maggio: Gesù trasfigurato sul monte Tabor**

Mentre pregava, il suo volto cambiò d'aspetto e la sua veste divenne candida e sfolgorante. Ed ecco, due uomini conversavano con Lui: erano Mosè ed Elia, apparsi nella gloria, e parlavano del suo esodo, che stava per compiersi a Gerusalemme (...). E dalla nube (che li aveva avvolti) uscì una voce, che diceva: «Questi è il Figlio mio, l'eletto; ascoltatelo». (*Luca 9, 29-31. 35*)

***Preghiamo le 10 Ave con Maria per chiedere un vero impegno nell'ascoltare e capire meglio le letture nella S. Messa.***

### **Venerdì 15 maggio: Gesù che istituisce la Santa Eucaristia**

Il primo giorno degli Azzimi, i discepoli si avvicinarono a Gesù e gli dissero: «Dove vuoi che prepariamo per te, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Ed egli rispose: «Andate in città, da un tale, e dategli: "Il Maestro ti dice: Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te con i miei discepoli"». (...) Ora, mentre mangiavano, Gesù prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e mentre lo dava ai discepoli, disse: «Prendete, mangiate; questo è il mio corpo». Poi prese il calice, rese grazie e lo diede loro, dicendo: «Bevetene tutti, perché questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti per il perdono dei peccati. (*Matteo 26, 17-18. 26*).

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria l'aiuto per vivere sempre meglio l'incontro con Gesù nell'Eucaristia, vero nutrimento della vita cristiana.***

### **Sabato 16 maggio: ogni cristiano porta Gesù**

Ogni discepolo missionario sente nel cuore questa voce divina che lo invita a "passare" in mezzo alla gente, come Gesù, "sanando e beneficando" tutti (cfr At 10,38). Ho già avuto modo di ricordare, infatti, che in virtù del Battesimo, ogni cristiano è un "cristoforo", cioè "uno che porta Cristo" ai fratelli (cfr *Catechesi*, 30

gennaio 2016). Ciò vale in modo particolare per coloro che sono chiamati a una vita di speciale consacrazione e anche per i sacerdoti, che generosamente hanno risposto *“eccomi, Signore, manda me!”*.

Con rinnovato entusiasmo missionario, essi sono chiamati ad uscire dai sacri recinti del tempio, per permettere alla tenerezza di Dio di straripare a favore degli uomini (cfr *Omelia Santa Messa del Crisma*, 24 marzo 2016). La Chiesa ha bisogno di sacerdoti così: fiduciosi e sereni per aver scoperto il vero tesoro, ansiosi di andare a farlo conoscere con gioia a tutti! (cfr *Mt 13,44*).

***Preghiamo le 10 Ave perché ogni sacerdote e consacrato viva con rinnovato entusiasmo la missione di portare Gesù e il suo Vangelo ad ogni uomo.***

#### **Domenica 17 maggio: 6ª di Pasqua Gv 14,15-21**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Se mi amate, osserverete i miei comandamenti; e io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paràclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità, che il mondo non può ricevere perché non lo vede e non lo conosce. Voi lo conoscete perché egli rimane presso di voi e sarà in voi.

Non vi lascerò orfani: verrò da voi. Ancora un poco e il mondo non mi vedrà più; voi invece mi vedrete, perché io vivo e voi vivrete. In quel giorno voi saprete che io sono nel Padre mio e voi in me e io in voi.

Chi accoglie i miei comandamenti e li osserva, questi è colui che mi ama. Chi ama me sarà amato dal Padre mio e anch'io lo amerò e mi manifesterò a lui».

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo l'intercessione di Maria per accogliere i comandamenti e la Parola di Dio come un dono del Suo amore e per viverli come risposta del nostro amore.***

### **MISTERI DEL DOLORE**

#### **Lunedì 18 maggio: Gesù prega nel giardino degli ulivi**

Allora Gesù, uscito dal Cenacolo dove aveva istituito l'Eucaristia, andò con i discepoli in un podere, chiamato Getsèmani, e disse loro: «Sedetevi qui, mentre io vado là a pregare». ... E cominciò a provare tristezza e angoscia ...

E pregava dicendo: «Padre mio, se è possibile, passi via da me questo calice! Però non come voglio io, ma come vuoi tu» (*Mt 26,36-39*).

***Preghiamo le 10 Ave unendoci alla preghiera di Gesù e chiedendo, attraverso l'intercessione di Maria, la forza per fare sempre la volontà di Dio.***

#### **Martedì 19 maggio: Gesù viene flagellato alla colonna**

Al mattino i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. (...) I capi dei sacerdoti incitarono la folla perché egli rimettesse in libertà per loro Barabba. (...)

Pilato, volendo dar soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso. (*Mc 15,1. 11. 15*)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria l'aiuto per riconoscere con vero pentimento le cattiverie, disubbidienze, mancanze d'amore e di attenzione ... che accompagnano la vita di tutti i giorni.***

#### **Mercoledì 20 maggio: Gesù viene incoronato di spine**

Allora i soldati del governatore condussero Gesù nel pretorio e gli radunarono attorno tutta la truppa. Lo spogliarono, gli fecero indossare un mantello scarlatto, intrecciarono una corona di spine, gliela posero sul capo e gli misero una canna nella mano destra.

Poi, inginocchiandosi davanti a lui, lo deridevano: «Salve, re dei Giudei!». Sputandogli addosso, gli tolsero di mano la canna e lo percuotevano sul capo. Dopo averlo deriso, lo spogliarono del mantello e gli rimisero le sue vesti, poi lo condussero via per crocifiggerlo. (*Mt 27,27-31*)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di saper trovare nell'amore di Gesù la forza per affrontare con fede e speranza le difficoltà della vita.***

### **Giovedì 21 maggio: Gesù viene caricato della croce**

Mentre conducevano via Gesù, fermarono un certo Simone di Cirene, che tornava dai campi, e gli misero addosso la croce, da portare dietro a Gesù.

Lo seguiva una grande moltitudine di popolo e di donne, che si battevano il petto e facevano lamenti su di lui. Ma Gesù, voltandosi verso di loro, disse: «Figlie di Gerusalemme, non piangete su di me, ma piangete su voi stesse e sui vostri figli». ... Insieme con lui venivano condotti a morte anche altri due, che erano malfattori. (Lc 23,26-32)

***Preghiamo le 10 Ave con Maria per chiedere il coraggio di offrire a Gesù le fatiche e qualche piccolo sacrificio per il bene della Chiesa e del mondo.***

### **Venerdì 22 maggio: Gesù muore in croce**

Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco, tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé. (Gv 19,25-27)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di saper vedere il tanto dolore che c'è nel mondo e di unirci al suo dolore sotto la croce di Gesù per imitare il suo amore e la sua fiducia in Dio.***

### **Sabato 23 maggio: la nostra vocazione dentro la missione di Gesù**

Certamente, non poche sono le domande che sorgono quando parliamo della missione cristiana: *che cosa significa essere missionario del Vangelo? Chi ci dona la forza e il coraggio dell'annuncio? Qual è la logica evangelica a cui si ispira la missione?* A questi interrogativi possiamo rispondere contemplando *tre scene evangeliche*: l'inizio della missione di Gesù nella sinagoga di Nazareth (cfr Lc 4,16-30); il cammino che Egli fa da Risorto accanto ai discepoli di Emmaus (cfr Lc 24,13-35); e infine la parabola del seme (cfr Mc 4,26-27).

***Gesù è unto dallo Spirito e mandato.*** Essere discepolo missionario significa partecipare attivamente alla missione del Cristo, che Gesù stesso descrive nella sinagoga di Nazareth: «Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi, a proclamare l'anno di grazia del Signore» (Lc 4,18-19). Questa è anche la nostra missione: essere *unti* dallo Spirito e *andare verso i fratelli* ad annunciare la Parola, diventando per essi uno strumento di salvezza.

***Gesù si affianca al nostro cammino.*** Dinanzi alle domande che emergono dal cuore dell'uomo e alle sfide che si levano dalla realtà, possiamo provare una sensazione di smarrimento e avvertire un deficit di energie e di speranza. C'è il rischio che la missione cristiana appaia come una mera utopia irrealizzabile o, comunque, una realtà che supera le nostre forze. Ma se contempliamo Gesù Risorto, che cammina accanto ai discepoli di Emmaus (cfr Lc 24,13-15), la nostra fiducia può essere ravvivata; in questa scena evangelica, abbiamo una vera e propria "liturgia della strada", che precede quella della Parola e del Pane spezzato e ci comunica che, in ogni nostro passo, Gesù è accanto a noi! I due discepoli, feriti dallo scandalo della Croce, stanno ritornando a casa percorrendo la via della sconfitta: portano nel cuore una speranza infranta e un sogno che non si è realizzato. In loro la tristezza ha preso il posto della gioia del Vangelo. Che cosa fa Gesù? Non li giudica, percorre la loro stessa strada e, invece di innalzare un muro, apre una nuova breccia. Lentamente trasforma il loro scoraggiamento, fa ardere il loro cuore e apre i loro occhi, annunciando la Parola e spezzando il Pane. Allo stesso modo, il cristiano non porta da solo l'impegno della missione, ma sperimenta, anche nelle fatiche e nelle incomprensioni, «che Gesù cammina con lui, parla con lui, respira con lui, lavora con lui. Sente Gesù vivo insieme con lui nel mezzo dell'impegno missionario» (Esort. ap. *Evangelii gaudium*, 266).

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di guardare a Gesù per realizzare la nostra vocazione di testimoni del Vangelo.***

### **Domenica 24 maggio: Ascensione del Signore Mt 28,16-20**

In quel tempo, gli undici discepoli andarono in Galilea, sul monte che Gesù aveva loro indicato.

Quando lo videro, si prostrarono. Essi però dubitarono. Gesù si avvicinò e disse loro: «A me è stato dato ogni potere in cielo e sulla terra. Andate dunque e fate discepoli tutti i popoli, battezzandoli nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, insegnando loro a osservare tutto ciò che vi ho comandato. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo».

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di aiutarci ad sentire sempre Gesù vicino a noi e a vivere il suo mandato missionario calato nella nostra vita concreta.***

## **MISTERI DELLA GLORIA**

### **Lunedì 25 maggio: Gesù risorge**

Dopo il sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare la tomba. Ed ecco, vi fu un gran terremoto. Un angelo del Signore, infatti, sceso dal cielo, si avvicinò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. (...) L'angelo disse alle donne: «Voi non abbiate paura! So che cercate Gesù, il crocifisso. Non è qui. È risorto, infatti, come aveva detto». (Matteo 28,1-6)

***Preghiamo le 10 Ave affinché Maria ci aiuti a vivere con Gesù Risorto la vita dei figli di Dio, vincendo la 'morte' del peccato.***

### **Martedì 26 maggio: Gesù sale al cielo**

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa come vedete che io ho». Dicendo questo mostrò loro le mani e i piedi. (...)

Poi li condusse fuori verso Betania e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. (Luca 24,36-51)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di accompagnarci con il suo aiuto per crescere ogni giorno nella fede e riconoscere la presenza viva di Gesù.***

### **Mercoledì 27 maggio: Lo Spirito Santo scende su Maria e i primi cristiani**

Mentre stava compendosi il giorno della Pentecoste, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. (Atti 2,1-4)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di aiutarci ad accogliere il dono dello Spirito Santo che ci fa vivere da veri cristiani nella preghiera e nella testimonianza sincera e coraggiosa verso tutti.***

### **Giovedì 28 maggio: Maria Santissima è assunta in cielo**

La nostra cittadinanza è nei cieli e di là aspettiamo come salvatore il Signore Gesù Cristo, il quale trasfigurerà il nostro misero corpo per conformarlo al suo corpo glorioso, in virtù del potere che egli ha di sottomettere a sé tutte le cose. (Filippesi 3, 20-21)

***Preghiamo le 10 Ave con Maria perché ci aiuti a ricordare che il nostro corpo è tempio dello Spirito Santo e che possiamo donarlo ogni giorno come offerta bella, buona e gradita a Dio con le azioni, i pensieri e le parole.***



### **Venerdì 29 maggio: Maria Santissima è incoronata Regina dell'universo**

Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. (*Apocalisse 12,1*)

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di tenere viva in noi la fede nella vita eterna e il desiderio di piacere anzitutto a Dio in tutto quello che facciamo.***

### **Sabato 30 maggio: la vocazione e l'intima amicizia con Gesù**

Infine, è importante imparare dal Vangelo lo stile dell'annuncio. [...] Il seme del Regno, benché piccolo, invisibile e talvolta insignificante, cresce silenziosamente grazie all'opera incessante di Dio: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa» (*Mc 4,26-27*). Questa è la nostra prima fiducia: Dio supera le nostre aspettative e ci sorprende con la sua generosità, facendo germogliare i frutti del nostro lavoro oltre i calcoli dell'efficienza umana. Con questa fiducia evangelica ci apriamo all'azione silenziosa dello Spirito, che è il fondamento della missione. Non potrà mai esserci né pastorale vocazionale, né missione cristiana senza la preghiera assidua e contemplativa. In tal senso, occorre alimentare la vita cristiana con l'ascolto della Parola di Dio e, soprattutto, curare la relazione personale con il Signore nell'adorazione eucaristica, "luogo" privilegiato di incontro con Dio. È questa intima amicizia con il Signore che desidero vivamente incoraggiare, soprattutto per implorare dall'alto nuove vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Il Popolo di Dio ha bisogno di essere guidato da pastori che spendono la loro vita a servizio del Vangelo. Perciò, chiedo alle comunità parrocchiali, alle associazioni e ai numerosi gruppi di preghiera presenti nella Chiesa: contro la tentazione dello scoraggiamento, continuate a pregare il Signore perché mandi operai nella sua messe e ci dia sacerdoti innamorati del Vangelo, capaci di farsi prossimi con i fratelli ed essere, così, segno vivo dell'amore misericordioso di Dio. Cari fratelli e sorelle, ancora oggi possiamo ritrovare l'ardore dell'annuncio e proporre, soprattutto ai giovani, la sequela di Cristo. Dinanzi alla diffusa sensazione di una fede stanca o ridotta a meri "doveri da compiere", i nostri giovani hanno il desiderio di scoprire il fascino sempre attuale della figura di Gesù, di lasciarsi interrogare e provocare dalle sue parole e dai suoi gesti e, infine, di sognare, grazie a Lui, una vita pienamente umana, lieta di spendersi nell'amore. Maria Santissima, Madre del nostro Salvatore, ha avuto il coraggio di abbracciare questo sogno di Dio, mettendo la sua giovinezza e il suo entusiasmo nelle sue mani. La sua intercessione ci ottenga la stessa apertura di cuore, la prontezza nel proferire il nostro "Eccomi" alla chiamata del Signore e la gioia di metterci in viaggio (cfr *Lc 1,39*), come Lei, per annunciarlo al mondo intero.

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di saper sempre accogliere il buon seme della Parola di Dio e di curare la relazione personale e l'intima amicizia con il Signore Gesù, sorgente di ogni vocazione.***

### **Domenica 31 maggio: Pentecoste Gv 20,19-23**

La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore.

Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».

***Preghiamo le 10 Ave chiedendo a Maria di aiutarci ad accogliere il dono dello Spirito Santo che ci guida nella ricerca della volontà di Dio e nell'obbedienza al Vangelo, donandoci la forza per affrontare senza paura le difficoltà.***